



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE DI BENEVENTO

SEZIONE SECONDA CIVILE

IL TRIBUNALE DI BENEVENTO

in composizione monocratica, in persona del Giudice designato, Dott. Luigi GALASSO, ha
emesso la seguente

SENTENZA

nel giudizio iscritto al n. 87-1/2026 R.G.A.V.G., sulla domanda presentata, col patrocinio
dell'Avv. Donato COLANGELO, e con l'ausilio del Gestore della Crisi, Avv. Romina
AMICOLO, da:

PIRONE Diletta, nata a Montefusco (Avellino), il 4.1.1966, C.F. PRNDTT66A44F512F,
residente a San Nazzaro (Benevento), alla Via Cesare Battisti, n. 4E;

RICORRENTE

avente ad oggetto: Ristrutturazione dei debiti del consumatore.

CONCLUSIONI

Come da atti di causa, che debbono intendersi, *in parte qua*, come qui riportati.

FATTO E DIRITTO

1. **PIRONE Diletta** chiedeva omologarsi il piano di ristrutturazione dei debiti del
consumatore sovraindebitato, da lei presentato.

La domanda e la relazione del gestore contengono, o sono corredate, dei seguenti
elementi:

- a) l'elenco di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di
prelazione;
- b) la consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) l'enunciazione degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi
cinque anni;
- d) le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) l'indicazione degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate della
parte ricorrente e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto (euro 1.982,00 mensili)
occorre al mantenimento di un dignitoso tenore di vita.

Alla domanda era allegata la relazione dell'OCC, che contiene:



a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;

b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte;

c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;

d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.

2. La parte ricorrente dev'essere ascritta alla categoria soggettiva dei consumatori: come tale, ammessa alla ristrutturazione dei debiti ex artt. 67 ss. CCII.

3. La documentazione, come attesta il gestore della crisi, è completa ed attendibile.

4. Il piano è sinteticamente illustrato nei seguenti passi e tabelle: Il passivo è composto, innanzitutto, come segue:

Intestatario	Creditore	Importo		Natura Credito		Rata Mensile	Tipo prodotto
PIRONE Diletta	TICINO SPV S.r.l	€ 60.938,64		Privilegiato		€ 559,58	Contratto di Mutuo
		€ 3.583,30 in privilegio ex art. 2770 c.c.	€ 57.355,34 in privilegio ipotecaria				
PIRONE Diletta	COFIDIS S.A.	€ 32.046,00 Credito residuo alla data di 06/2026 (Importo del finanziamento € 39.240,00)		Chirografario con trattenuta € 327,00 sul cedolino con decorrenza 06/2024 Somma trattenuta fino a 06/2026 € 7848,00		n. 120 rate mensili di € 327,00 ciascuna con scadenza Luglio 2034	Contratto di finanziamento credito al consumo Cessione del quinto dello stipendio con decorrenza 06/2024
PIRONE Diletta	IFIS NPL SPA	€ 21.558,62 Credito residuo alla data di 06/2026 (Importo del finanziamento € 27.899,12)		Chirografario con trattenuta di 300,50 su cedolino con decorrenza 09/2024 Somma trattenuta fino a 06/2026 € 6.310,5		Rate mensili di € 300,50 con scadenza Maggio 2032	Contratto di finanziamento credito al consumo Ordinanza di assegnazione delle somme pignoramento presso terzi RG n. 72/2020 Trib BN
PIRONE Diletta	ADER (AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONI)	€ 413,26		Mista			Cartolarizzazi one della Imposta TARI Ente Impositore: Comune di San Nazzaro
		Privilegiato € 247,31 (interessi di mora)	Chirografo 161,95 (oneri e spese)	Privilegiato € 247,31 (interessi di mora)	Chirografo 161,95 (oneri e spese)		



PIRONE Diletta	COMUNE DI SAN NAZZARO	€ 3690,28		Privilegiato		Imposta TARI
		Di cui € 3.213,28 presso ADER	€ 477,00 in fase amministrativ a			
PIRONE Diletta	Avvanzia Bank S.A.	€ 3.121,54 alla data del 04.05.2026		Chirografario		Carta YOU di credito on line n. 5294
PIRONE Diletta	TIM FIN SPA	€ 388,18 alla data del 01.06.2026		Chirografario	Rata mensile € 30,00	contratto di finanziamento n. 52518061 del 24/09/2024
PIRONE Diletta	TIM FIN SPA	€ 1049,90 alla data del 29.09.2026		Chirografario	€ 30,00	Contratto di finanziamento Ordine n. 3285945912 del 17.07.2025 per acquisto cellulare
<i>Omissis</i> (debitore principale) PIRONE Diletta coobbligata in via sussidiaria	DEUTSCHE BANK SPA	€ 3180,00 Credito residuo alla data del 10.06.2026 Versato dal coniuge della richiedente € 180,00 mensile con decorrenza 10.10.2025		Chirografario	€ 180,00	Contratto di finanziamento per acquisto cucina sottoscritto dal coniuge della richiedente con la Deutsche Bank Easy nr. 4439430301 rispetto al quale da richiedente risulta coobbligata in via sussidiaria dalla CRIF
TOTALE		€ 126.386,42				

Quanto, invece, alle risorse disponibili, esse sono le seguenti:

Determinazione Reddito disponibile al pagamento del debito		
Reddito netto ultimo anno della richiedente (fonte CU 2026)	Annuo	Mensile
	€ 27.763,58	€ 2.213,67
Reddito da pensione del coniuge ultimo anno	Annuo	Mensile
	€ 8030,75	669,22
	7 Annuo	Mensile



Totale reddito familiare ultimo anno Fonte: CU 2026	€ 35.794,33	€ 2982,86
Elenco spese mensili autocertificate dal sovraindebitato	Annuo € 23.784,00	Mensile € 1982,00
Reddito Disponibile da mettere a disposizione dei creditori	Annuo € 12.000,00	Mensile 1000,00

Patrimonio mobiliare e immobiliare Beni mobili registrati

Beni mobili

La richiedente PIRONE Diletta non è proprietaria di beni mobili, come risulta dalla visura al PRA, che ha avuto esito negativo.

Beni Immobili:

1) Fabbricati

Intestatario	Quota di proprietà	Dati Catastali	Categoria	Consistenza	Indirizzo
PIRONE Diletta	100.00%	Foglio 1 p.lla 668 sub 4	A/2	6,00 vani	Via C. Battisti snc SAN NAZZARO Piano T-1-2
PIRONE Diletta	100.00%	foglio 1 p.lla 668 sub 5	F/3		Via C. Battisti snc SAN NAZZARO Piano T

Il gestore della crisi, in proposito del patrimonio immobiliare, aggiungeva quanto segue (neretto presente nel testo citato):

Detti fabbricati sono oggetto della procedura esecutiva immobiliare n. 82/2024 R.G.E.I., allo stato pendente dinanzi al Tribunale di Benevento e sono stati quindi valutati dal perito nominato dal Giudice dell'Esecuzione, il quale, come si legge nella allegata perizia di stima ha così concluso:

Valore del lotto al netto delle decurtazioni nello stato di fatto in cui si trova € 83925 in c.t. € 84.000,00. Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa del CTU Ing. Costanzo nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 82/2024 R.G.E.I. Tribunale di Benevento:

LOTTI	UBICAZIONE	DESCRIZIONE	DATI CATASTALI	PREZZO A BASE D'ASTA
LOTTO UNICO	SAN NAZZARO (BN) VIA CESARE BAT TISTI N.4 /BIS	Fabbricato urbano di complessivi 148,80 mq commerciali, articolato su due livelli: pertinenze al piano seminterrato; unità abitativa al piano rialzato .	Fg.1 p.lla 668 sub 4-sub5	€ 84.000,00

In data 30.04.2026, come risulta dall'avviso di vendita allegato, nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 82/2024 R.G.E.I. Tribunale di Benevento, si è svolto il primo tentativo di vendita all'asta del sopracitato immobile, nella quale l'Offerta minima efficace era di Euro 63.000,00 (pari al 75% del prezzo base). Come risulta dall'allegato verbale di vendita, il primo tentativo di vendita all'asta è andato



deserto: non c'è stata nessuna offerta.

Nel secondo tentativo della vendita all'asta l'Offerta minima efficace sarà pari ad appena € 47.250,00, essendo prevista una ulteriore riduzione del 25% rispetto all'offerta minima efficace fissata nella prima vendita all'asta.

Ad oggi, il valore di immediato realizzo dell'immobile è di € 47.250,00.

2) Terreni

Intestatario	Quota di proprietà	Dati Catastali	Superficie		Reddito		Indirizzo
			are	ca	Dominicale	Agrario	
PIRONE Diletta	250/1000	Foglio 4 Part.Ila 259 Sem/Arb	33	40	20,70	12,07	Comune di Montefusco
PIRONE Diletta	1000/1000	Foglio 4 Part.Ila 258 Sem/Arb	35	60	11,95	7,35	Comune di Montefusco

I terreni sopra indicati, sono stati oggetto di una scrittura privata preliminare di compravendita immobiliare con la quale la richiedente PIRONE Diletta, unicamente alla sorella OMISSIS, per la quota di sua proprietà, si sono impegnate a vendere le sopraccitate particelle alla parte promittente venditrice entro e non oltre il mese di settembre 2026. Alla richiedente PIRONE Diletta, per effetto della citata compravendita, entro il mese di settembre 2026 sarà corrisposta la somma di € 13.500,00 (tredicimilacinquecentoeuro), che si impegna a conferire nel proponendo Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore entro il 30 ottobre 2026, sotto condizione di omologa del Piano. Si allegano sia la dichiarazione di impegno della richiedente PIRONE Diletta a versare la somma di € 13.500,00 (tredicimilacinquecentoeuro), derivante dalla vendita dei sopraccitati terreni, entro il 30 ottobre 2026, sotto condizione della omologazione del Piano e la dichiarazione della sorella comproprietaria [REDACTED] quale dichiara che la somma di € 13.500,00 (tredicimilacinquecentoeuro), all'atto della compravendita sarà incassata solo e soltanto da PIRONE Diletta.

Viene resa disponibile la cessione dei seguenti crediti futuri:

1. la somma di € 1000,00 mensile per tutta la durata del Piano, pari alla differenza tra i redditi familiari disponibili su base mensile e il fabbisogno familiare, come risultante dalla Tabella denominata "Determinazione Reddito disponibile al pagamento del debito";

2. la somma di € 13.500,00 derivante dalla vendita dei terreni di cui è comproprietaria, da effettuare entro il mese di settembre 2026 e saranno conferiti nel Piano entro il 30 ottobre 2026, sotto condizione della sua omologazione. [neretto presente nel testo citato]

Alla luce di quanto precede, viene formulato il seguente piano di ristrutturazione:



Il Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore proposto dalla sig.ra Pirone Diletta prevede una durata complessiva di 72 mesi, con decorrenza esecutiva dal mese di ottobre 2026, data in cui:

- diviene efficace l'omologazione del Piano;
- la debitrice versa **€ 13.500,00** derivanti dalla vendita dei terreni in Montefusco;
- vengono integralmente soddisfatti i **crediti in prededuzione** (Gestore e OCC);
- viene effettuato un **versamento immediato di € 7.560,00** a favore di **TICINO SPV** a parziale soddisfazione dei crediti privilegiati;
- ha inizio il pagamento delle **rate mensili di € 1.000,00**.

La durata del Piano è determinata in funzione della capacità reddituale della debitrice, della necessità di garantire la soddisfazione integrale dei crediti privilegiati e della sostenibilità del Piano rispetto al fabbisogno minimo familiare.

1. Risorse messe a disposizione nel Piano

La sig.ra Pirone mette a disposizione della procedura:

a) Versamento in unica soluzione (ottobre 2026)

€13.500,00

Somma derivante dalla vendita dei terreni, destinata:

- **€ 5.940,00** → prededuzione (Gestore + OCC)
- **€ 7.560,00** → TICINO SPV (privilegiati)

b) Versamenti mensili rateizzati

Rate mensili=€1.000,00

Durata=72 mesi

Totale=€72.000,00

Totale risorse del Piano

$13.500,00 + 72.000,00 = €85.500,00$

2. Prededuzione (art. 6, co. 4, CCII)

I compensi dell'OCC e del Gestore della Crisi vengono soddisfatti **integralmente e anticipatamente** nel mese di ottobre 2026, mediante imputazione sulla somma di € 13.500,00.

Soggetto Importo

Gestore della Crisi (60%) € 3.564,00

OCC (40%) € 2.376,00

Totale prededuzione € 5.940,00



3. Massa netta distribuibile ai creditori

85.500,00 – 5.940,00 = €79.560,00

Tale importo è destinato:

- **in via prioritaria**, alla soddisfazione integrale dei crediti privilegiati;
- **in via residuale**, alla soddisfazione proporzionale dei crediti chirografari.

4. Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati **direttamente dalla debitrice**, mediante **bonifico bancario**

a favore dei singoli creditori, secondo:

- il **Piano di Riparto** predisposto dall'OCC;
- il **Cronoprogramma dei pagamenti** allegato;
- la decorrenza **ottobre 2026**.

Ottobre 2026 – Pagamenti iniziali

- € 3.564,00 → Gestore
- € 2.376,00 → OCC
- € 7.560,00 → TICINO SPV

Da ottobre 2026 – Rate mensili da € 1.000,00

- **58 rate** destinate ai crediti privilegiati residui
- **14 rate** destinate ai crediti chirografari

Totale rate: 72

I creditori sono suddivisi in classi:

A) Crediti privilegiati (ordine di soddisfo 1)

Creditore	Natura del credito	Ordine	Importo
Ticino SPV – privilegio ex art. 2770 c.c.	Privilegio mobiliare speciale	1	€ 3.583,30
Ticino SPV – privilegio ipotecario	Privilegio immobiliare	1	€ 57.355,34
ADER – quota privilegiata TARI (interessi di mora)	Privilegio generale	1	€ 247,31
Comune di San Nazzaro – TARI privilegiata	Privilegio generale	1	€ 3.690,28

Totale crediti privilegiati:

€ 64.876,23

B) Crediti chirografari (ordine di soddisfo 2)

Creditore	Natura del credito	Ordine	Importo
Cofidis S.A.	Chirografario	2	€ 32.046,00
IFIS NPL S.p.A.	Chirografario	2	€ 21.558,62
Avanzia Bank S.A.	Chirografario	2	€ 3.121,54
TIM FIN S.p.A. – contratto 1	Chirografario	2	€ 388,18
TIM FIN S.p.A. – contratto 2	Chirografario	2	€ 1.049,90
ADER – quota chirografaria (oneri e spese)	Chirografario	2	€ 161,95
Deutsche Bank Easy – coobbligazione sussidiaria	Chirografario	2	€ 3.180,00

Totale crediti chirografari (corretto):

32.046,00+21.558,62+3.121,54+388,18+1.049,90+161,95+3.180,00=€ 61.506,19



C) Verifica matematica• **Somma privilegiati:**

€ 64.876,23

• **Somma chirografari:**

€ 61.506,19

• **Totale generale:**

64.876,23+61.506,19=€ 126.382,42

Il totale risultante dalla tabella analitica dei creditori è **€ 126.386,42**, con una differenza di **€ 4,00** dovuta agli arrotondamenti presenti negli importi originari (coerente con la precedente tabella creditori).

D) Sintesi

- I **crediti privilegiati** ammontano a **€ 64.876,23** e sono soddisfatti in via prioritaria.
- I **crediti chirografari** ammontano a **€ 61.506,19** e partecipano al riparto proporzionale.
- Il **passivo complessivo** della procedura è pari a **€ 126.382,42** (totale analitico € 126.386,42).
- La classificazione è coerente con la documentazione aggiornata e con la normativa vigente.

5. È evidente la condizione di sovraindebitamento (art. 2, lett. 'a' e 'c'): ossia, *«l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi»*.

6. Non ricorre alcuna delle condizioni soggettive ostative, di cui all'art. 69, co. 1, CCII.
Il gestore, in particolare, si diffonde sulla condotta della debitrice, evidenziando l'assenza di elementi di colpa grave, mala fede o frode.

In sintesi, la situazione viene rappresentata come segue:

1. Debiti contratti per esigenze primarie

La debitrice ha fatto ricorso al credito per:

- *sostenere il nucleo familiare dopo la perdita del lavoro del coniuge;*
- *far fronte alle spese ordinarie e al mantenimento della figlia;*
- *evitare la perdita dell'abitazione principale;*
- *estinguere debiti pregressi e pignoramenti;*
- *coprire spese mediche impreviste.*

2. Tentativi costanti di adempiere

La sig.ra Pirone:

- *ha adempiuto integralmente al Piano Arca con UniCredit;*
- *ha estinto Compass, Santander ed Essegibi tramite Cofidis;*
- *ha tentato più volte di definire bonariamente la posizione con Ticino SPV;*
- *ha mantenuto regolarità nei pagamenti fino al sopraggiungere degli eventi critici.*

3. Eventi esterni, imprevedibili e non imputabili

Il sovraindebitamento è stato determinato da:

- *perdita del lavoro del coniuge nel 2011 e nel 2020;*
- *effetti della riforma Fornero;*
- *pandemia Covid-19;*
- *spese sanitarie impreviste;*



- truffa subita per € 6.700.

4. Comportamento collaborativo

La debitrice ha:

- fornito tutta la documentazione richiesta;
- collaborato pienamente con l'OCC;
- dichiarato anche i debiti in cui è solo garante- coobbligata solidale;
- messo a disposizione il ricavato della vendita del terreno.

7. Il gestore esamina la questione del merito creditizio (art. 68, co. 3, CCII):

Reddito disponibile

- Reddito netto: € 1.800,00
- Fabbisogno minimo (assegno sociale $\times$ parametro ISEE): € 1.090,19
- Reddito disponibile: € 709,81

Rapporti rata/reddito

Finanziamento Rata

Rapporto rata/reddito

Esito

Compass (2011) € 281,00 39,6% Non sostenibile

Santander (2015) € 250,00 55% Non sostenibile

Cofidis (2024) € 327,00 46,1% Non sostenibile

Totale 2024 € 1.187,08 65,9% Gravemente insostenibile

Conclusione

Tutti i finanziamenti risultano concessi:

- senza adeguata valutazione del reddito disponibile;
- senza considerare gli impegni preesistenti;
- con rapporti rata/reddito **superiori alle soglie fisiologiche**.

I finanziatori non hanno correttamente valutato il merito creditizio della debitrice.

8. Il gestore conduce un ampio, motivato ed articolato esame delle ragioni della maggior convenienza, per i creditori, della ristrutturazione dei debiti, rispetto all'alternativa liquidatoria.



È opportuno riprodurre i pur ampi brani della relazione, redatti sull'argomento, anche perché uno dei creditori, la TICINO SPV S.R.L., ha specificamente contestato tale miglior convenienza.

A) ATTIVO REALIZZABILE NELL'IPOTESI LIQUIDATORIA

Il patrimonio della sig.ra Pirone risulta composto da:

1. Immobile abitativo – San Nazzaro (BN)

- oggetto della procedura esecutiva immobiliare R.G.E.I. 82/2024;
- stima CTU: € 84.000,00;
- primo esperimento deserto (offerta minima € 63.000,00);
- secondo esperimento: offerta minima € 47.250,00.

Valore di immediato realizzo: € 47.250,00

2. Terreni in Montefusco (AV)

preliminare di vendita già sottoscritto;

- corrispettivo spettante alla
debitrice: € 13.500,00 Totale

attivo lordo liquidabile

$47.250,00 + 13.500,00 = 60.750,00€$

Spese della procedura esecutiva

(stima prudenziale: CTU, delegato, pubblicità, imposte, formalità,
compensi) → € 8.000,00

Attivo netto distribuibile

$60.750,00 - 8.000,00 = 52.750,00 €$

B) PASSIVO ACCERTATO

1. Crediti privilegiati Creditore Importo

Ticino SPV – privilegio ex art. 2770

c.c. € 3.583,30 Ticino SPV –

privilegio ipotecario € 57.355,34

Creditore Importo

ADER – quota privilegiata TARI € 247,31

Comune di San Nazzaro – TARI privilegiata € 3.690,28

Totale privilegiati:

€ 64.876,23

1. Crediti chirografari

Creditore Importo

Cofidis S.A. € 32.046,00

IFIS NPL S.p.A. € 21.558,62

Avanzia Bank S.A. € 3.121,54

TIM FIN S.p.A. (due contratti) € 1.438,08

ADER – quota chirografia € 161,95 Deutsche

Bank Easy € 3.180,00

Totale chirografari :

$32.046,00 + 21.558,62 + 3.121,54 + 1.438,08 + 161,95 + 3.180,00 = € 61.506,19$

1. Passivo complessivo

$64.876,23 + 61.506,19 = € 126.382,42$

Il totale risultante dalla tabella analitica dei creditori è €

126.386,42, con una differenza di € 4,00

dovuta ad arrotondamenti dei singoli importi.

C)DISTRIBUZIONE NELL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

*L'attivo netto realizzabile (€ 52.750,00) risulta **inferiore** ai soli crediti privilegiati (€ 64.876,23).*

Conseguenze

• *i **creditori privilegiati** assorbono integralmente l'attivo disponibile;*

• *i **creditori chirografari** non*

*percepiscono alcuna utilità. **Riparto***

liquidatorio

Categoria Credito Riparto %

Soddisfazione Privilegiati €

$64.876,23 \text{ € } 52.750,00$ **81,33%**

Chirografari € 61.506,19 € 0,00 0%

D)RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL PIANO

1.Versamenti mensili

$72 \text{ rate} \times € 1.000,00 = € 72.000,00$

2.Somma da preliminare terreni (entro ottobre 2026)

$€ 13.500,00$

Totale risorse del Piano

$72.000,00 + 13.500,00 = € 85.500,00$

Prededuzione (OCC + Gestore)

Soggetto Importo

Gestore della Crisi (60%) € 3.564,00

OCC (40%) € 2.376,00

Totale prededuzione:

€ 5.940,00

Massa netta distribuibile ai creditori

85.500,00–5.940,00=€ 79.560,00

E)DISTRIBUZIONE NEL PIANO

Crediti privilegiati – soddisfatti integralmente (100%)

Creditore Importo Soddisfazione

Ticino SPV € 60.938,64 100%

Comune di San Nazzaro

€ 3.690,28 100% **ADER**

– **quota privilegiata** €

247,31 100% **Totale**

privilegiati:

€ 64.876,23

Residuo per i chirografari

79.560,00–64.876,23=€ 14.683,77

a.Crediti chirografari –

percentuale soddisfazione:

23,87% Creditore Credito

Riparto % Soddisfazione

Cofidis S.A. € 32.046,00 € 7.650,00 23,87%

IFIS NPL S.p.A. € 21.558,62

Avanzia Bank S.A. € 3.121,54

TIM FIN S.p.A. (due

contratti) € 1.438,08 **ADER** –

quota chirografaria € 161,95

Deutsche Bank Easy €

3.180,00

Totale chirografari :

32.046,00+21.558,62+3.121,54+1.438,08+161,95+3.180,00=€ 61.506,19

1. Passivo complessivo

64.876,23+61.506,19=€ 126.382,42

Il totale risultante dalla tabella analitica dei creditori è €

126.386,42, con una differenza di € 4,00

dovuta ad arrotondamenti dei singoli importi.

C)DISTRIBUZIONE NELL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

*L'attivo netto realizzabile (€ 52.750,00) risulta **inferiore** ai soli crediti privilegiati (€ 64.876,23).*

Conseguenze

• **i creditori privilegiati** assorbono integralmente l'attivo disponibile;

• **i creditori chirografari non**

percepiscono alcuna utilità. Riparto

liquidatorio

Categoria Credito Riparto %

Soddisfazione Privilegiati €

64.876,23 € 52.750,00 **81,33%**

Chirografari € 61.506,19 € 0,00 0%

D)RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DAL PIANO

1. Versamenti mensili

72 rate × € 1.000,00 = € 72.000,00

2. Somma da preliminare terreni (entro ottobre 2026)

€ 13.500,00

Totale risorse del Piano

72.000,00 + 13.500,00 = € 85.500,00

Prededuzione

(OCC +

Gestore)

Soggetto

Importo

Gestore della Crisi (60%) € 3.564,00

OCC (40%) € 2.376,00

Totale prededuzione:

€ 5.940,00

Massa netta distribuibile ai creditori

85.500,00 – 5.940,00 = € 79.560,00

E)DISTRIBUZIONE NEL PIANO

Crediti privilegiati – soddisfatti integralmente

(100%) Creditore Importo Soddisfazione

Ticino SPV € 60.938,64 100%

Comune di San Nazzaro

€ 3.690,28 100% **ADER**

– **quota privilegiata** €

247,31 100% **Totale**

privilegiati:

€ 64.876,23

Residuo per i chirografari

79.560,00–64.876,23=€ 14.683,77

3. Crediti chirografari –

percentuale soddisfazione:

23,87% Creditore Credito

Riparto % Soddisfazione

Cofidis S.A. € 32.046,00 € 7.650,00 23,87%

IFIS NPL S.p.A. € 21.558,62 € 5.150,00 23,87%

Avanzia Bank S.A. € 3.121,54 € 745,00 23,87%

TIM FIN S.p.A. (due contratti) € 1.438,08 €

343,00 23,87% **ADER – quota chirografaria** €

161,95 € 39,00 23,87%

Deutsche Bank Easy € 3.180,00 €

756,00 23,87% **Totale riparto**

chirografari:

€ 14.683,77

F)TABELLA COMPARATIVA

Creditore Credito Liquidazione % Liquidazione

Piano % Piano Ticino SPV € 60.938,64 €

49.369,98 81,33% € 60.938,64 100%

Comune San Nazzaro € 3.690,28 € 3.380,02 91,60% € 3.690,28 100%

ADER (priv.) € 247,31 € 0,00 0% € 247,31 100%

Cofidis S.A. € 32.046,00 € 0,00 0% € 7.650,00 23,87%

IFIS NPL S.p.A. € 21.558,62 € 0,00 0% € 5.150,00 23,87%

Avanzia Bank S.A. € 3.121,54 € 0,00 0% € 745,00 23,87%

TIM FIN S.p.A. € 1.438,08 € 0,00 0% € 343,00 23,87%

ADER (chirog.) € 161,95 € 0,00 0% € 39,00 23,87%

Deutsche Bank Easy € 3.180,00 € 0,00 0% € 756,00 23,87%

G) GIUDIZIO CONCLUSIVO

Dalla comparazione emerge che:

- nell'alternativa liquidatoria l'intero attivo sarebbe assorbito dai creditori privilegiati, che verrebbero soddisfatti solo **parzialmente** ($\approx 81,33\%$);
 - i creditori chirografari non otterrebbero **alcun riparto**;
 - nel Piano, invece:
 - ✓ **i creditori privilegiati sono soddisfatti integralmente (100%)**;
 - ✓ **i creditori chirografari ricevono una soddisfazione proporzionale, pari a circa 23,87%,**
- contro lo 0% della liquidazione.

Il Piano:

- **assicura ai creditori un valore superiore** rispetto alla liquidazione;
- **garantisce la totale soddisfazione** dei privilegiati;
- **attribuisce ai chirografari una utilità significativa**, altrimenti inesistente;
- **rispetta il requisito di non deteriorità** previsto dall'art. 67, comma 4, CCII. [neretto presente nel testo citato]

9. Il gestore della crisi riferisce di atti di straordinaria amministrazione.

Si tratta del contratto preliminare, già innanzi menzionato, e, inoltre, di quanto segue:

«l'unico atto rilevante è la **coobbligazione sussidiaria** nel contratto *Deutsche Bank Easy* (2025), regolarmente pagato dal debitore principale e privo di effetti pregiudizievoli per la massa.». (neretto presente nel testo citato).

In proposito del contratto preliminare, il gestore esprime la seguente valutazione:

L'unico atto di rilievo, il preliminare di vendita dei terreni, è:

coerente con gli obiettivi del Piano,

- **non pregiudizievole per i creditori,**
- **idoneo ad aumentare la massa attiva.** [neretto presente nel testo citato]

10. Il Giudice disponeva il divieto di azioni esecutive e cautelari: e, inoltre, sospendeva la procedura esecutiva immobiliare R.G.E.I. 82/2024 Tribunale Benevento, in danno di PIRONE Diletta, ed i prelievi dalla retribuzione della debitrice, mediante ordine impartito al terzo datore di lavoro A.O. SAN PIO – Benevento, con specifico riferimento:

- alla trattenuta mensile di euro 300,50, in favore della IFIS NPL S.P.A., derivante dall'ordinanza di assegnazione somme nel pignoramento presso

terzi R.G. 72/2020;

- alla trattenuta mensile di euro 327,00, in favore della COFIDIS S.A., relativa alla cessione del quinto in corso.

11. Pervenivano osservazioni da parte di tre creditori, il Comune di San Nazzaro, la Deutsche Bank S.p.A. – DB Easy, e la TICINO SPV S.r.l.

Il Comune di San Nazzaro trasmetteva l'aggiornamento della propria posizione creditoria, distinguendo il credito direttamente gestito dall'Ente da quello affidato all'Agente della riscossione: il gestore riteneva che le osservazioni risultassero fondate, nella parte nella quale precisavano la distinta articolazione del credito tributario tra creditore ed agente; il piano veniva modificato di conseguenza:

- *rettifica dell'importo del credito privilegiato del Comune di San Nazzaro in euro 3.772,90;*
- *rettifica dell'importo del credito privilegiato dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione in euro 3.544,68;*

La Deutsche Bank S.p.A. – DB Easy rappresentava che il credito residuo, derivante dal contratto di finanziamento, ammontava ad euro 3.680,00, rilevando, altresì, che la percentuale di soddisfazione prevista dal piano appariva contenuta, e prospettando una diversa articolazione temporale della proposta.

Il gestore rilevava che:

- *il debitore principale del contratto di finanziamento è [REDACTED]*
- *la sig.ra Diletta Pirone risulta coobbligata in forza del medesimo rapporto contrattuale;*
- *allo stato attuale il finanziamento risulta regolarmente adempiuto dal debitore principale e non emergono elementi dai quali desumere un inadempimento idoneo a determinare l'escussione della coobbligata.*

Pertanto, pur permanendo l'indicazione del rapporto obbligatorio nella ricostruzione complessiva della posizione debitoria della ricorrente, allo stato non risulta un credito esigibile nei confronti della procedura suscettibile di concorrere alla distribuzione prevista dal Piano.

Più complessa la posizione della TICINO SPV S.r.l., la quale formulava osservazioni relative a diversi punti del piano:

- *la durata complessiva del Piano;*
- *la convenienza della proposta rispetto alla prosecuzione della procedura esecutiva immobiliare pendente;*
- *la disciplina degli interessi sul credito privilegiato;*
- *la provenienza della somma iniziale di euro 7.560,00 destinata al pagamento del creditore.*

Il gestore interloquiva con quel creditore e, all'esito, così concludeva:

- *il cronoprogramma allegato consente di individuare con precisione la tempistica dei pagamenti destinati ai creditori privilegiati;*
- *il pagamento iniziale di euro 7.560,00 trova copertura nelle risorse derivanti dalla programmata alienazione dei terreni indicati nel Piano, come documentato agli atti;*
- *la valutazione di convenienza della proposta continua a fondarsi sul raffronto con l'alternativa liquidatoria, già illustrato nella Relazione particolareggiata, tenendo conto dell'attuale stato della procedura esecutiva immobiliare, dell'esito negativo del primo esperimento di vendita, dei prevedibili ribassi del prezzo nelle successive aste, dei tempi di definizione della procedura esecutiva e dei relativi costi.*

Da tali valutazioni risultava che il piano non dovesse essere, quanto a tale creditore, modificato.

Il Giudice condivide la posizione del gestore della crisi, rispetto a tutti i creditori.

Può essere utile, tuttavia, aggiungere qualche pur molto sintetica considerazione, che spieghi come mai lo stesso Giudice ritenga che il credito dell'opponente possa essere soddisfatto dall'esecuzione del piano, ed in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di liquidazione controllata: e, in particolare, a tal fine, è opportuno richiamare quanto esposto, *supra*, nel § 8 di questa sentenza, laddove, come detto, si sintetizza la valutazione di maggior convenienza della procedura presente, rispetto ad un'ipotesi di liquidazione.

Quelle considerazioni appaiono esattamente argomentate, fondate e persuasive, e non possono non fondare un giudizio consimile, da parte del Giudice, il quale reputa di doverle recepire.

12. Alla luce di tutto quanto precede, può ritenersi che ricorrano i requisiti di legge dell'ammissibilità giuridica e della fattibilità del piano.

13. Ai sensi dell'art. 70, co. 8, CCII, la sentenza di omologa dev'essere comunicata ai creditori, e pubblicata entro quarantotto ore a norma del comma 1 dello stesso articolo, ossia

«in apposita area del sito web del tribunale o del Ministero della giustizia».

In ottemperanza dei principi di limitazione della finalità e di minimizzazione dei dati, posti dall'art. 5, GDPR, Reg. (UE) 679/2016, deve disporsi che tale forma di pubblicità sia limitata all'estratto (cfr., anche

analogicamente od estensivamente, le regole ed i principi che si ricavano dal comb. disp. degli artt. 65, co. 2, e 45, co. 2, CCII: e si noti, altresì, ad esempio, che l'art. 45 è richiamato, ai fini della pubblicazione della sentenza di apertura della liquidazione giudiziale, dall'art. 49, co. 4, CCII), contenente le generalità del debitore (non il solo nome, ad evitare ogni incertezza: e, del resto, le generalità possono leggersi nel dispositivo), il dispositivo e la data del deposito della sentenza.

Proposta e piano, del resto, sono stati già pubblicati, ai sensi dell'art. 70, co. 1, CCI Nel caso di specie, infine, occorre la trascrizione della sentenza, giacché la consistenza immobiliare del debitore è destinata, anch'essa, alla soddisfazione dei creditori.

P.Q.M.

IL TRIBUNALE

1. omologa il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore sovraindebitato, presentato da **PIRONE Diletta**, nata a Montefusco (Avellino), il 4.1.1966, C.F. PRNDTT66A44F512F, residente a San Nazzaro (Benevento), alla Via Cesare Battisti, n. 4E;
2. dispone che il gestore della crisi riferisca, ogni sei mesi, sullo stato dell'esecuzione del piano: all'esito, presenterà una relazione conclusiva;
3. dispone, a cura dell'OCC, ed entro i due giorni, la pubblicazione della presente sentenza nell'apposita area del sito *web* del Ministero della Giustizia, per estratto, il quale conterrà le generalità del debitore, il dispositivo e la data del deposito della sentenza stessa;
4. ordina la trascrizione della sentenza, a cura dell'OCC;
5. dispone che l'OCC comunichi la sentenza ai creditori;
6. dichiara chiusa la procedura.

Benevento, li 29 Agosto 2026

IL GIUDICE

DOTT. LUIGI GALASSO